

CRITTODINA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice

Nome del prodotto: CRITTODINA

Impiego: Anticrittogamico ad azione preventiva-curativa in sospensione concentrata.
FITOSANITARIO Reg. Min. n. 10660 del 29/12/2000

Titolare di registrazione:

DIACHEM S.P.A.

Via Tonale, 15

24061 Albano S. Alessandro – BG

tel. 035-58.12.28

Distributore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43

35010 Borgoricco (PD)

Tel. 049/9337111

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Milano Niguarda +39 (0)266101029

Roma Ospedale Gemelli +39 (0)63054342

Napoli Ospedale Caldarelli +39 (0)815453333

Catania Ospedale Garibaldi +39 (0)95767594120

Indirizzo e-mail responsabile SDS : info@vebi.it

2. Identificazione dei pericoli

Pericoli per la salute:

Prime vie di esposizione:

Inalazione: sostanza pericolosa per inalazione

Contatto con gli occhi e la pelle: Irritante.

Ingestione: sostanza pericolosa per ingestione

Effetti ritardati: n.d.

Pericoli per l'ambiente:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto è tossico per le api, insetti utili, animali domestici, bestiame e pesci.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	dodina pura	2439-10-3	38 (=384 g/L)
2	acqua	7732-18-5	
3	coformulanti	non rilevato	

Classificazione europea di rischio

DODINA Xn R22, Xi R 36/38, N R50/53

4. Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

4.1 Inalazione Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Consultare il medico.

4.2 Contatto con gli occhi Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Consultare il medico.

4.3 Contatto con la pelle Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Consultare il medico.

4.4 Ingestione Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se il paziente è incosciente. Consultare il medico.

4.5 Note per il medico Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia, irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

5. Misure antincendio

PUNTO DI INFIAMMABILITA': n.a.

COMBUSTIBILITA': n.a.

T° AUTOACCENSIONE: n.a.

LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE: n.a.

LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE: n.a.

5.1 Mezzi di estinzione appropriati Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO2.

5.2 Mezzi di estinzione da evitare Acqua a getto pieno.

5.3 Rischi eccezionali Sviluppo di fumi tossici di NOx

5.4 Mezzi di protezione personale Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

5.5 Procedure speciali Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Protezione personale Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Procedure

LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA.

NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Procedure per lo Stoccaggio Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità – Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.2 Procedure per la Manipolazione Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

7.3 Altre

SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato.

LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.

Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

8. Controllo dell' esposizione / protezione individuale

8.1 Informazioni sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
----	------------	-------------	-----------------

1	dodina pura	2439-10-3	38 (=384 g/L)
2	acqua	7732-18-5	
3	coformulanti	non rilevato	

Limiti di esposizione [ACGIH]
Dodina TWA = n.d. STEL = n.d.

8.2 Protezione respiratoria Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione.

In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

8.3 Protezione delle mani Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

8.4 Protezione degli occhi Usare idonei occhiali di sicurezza

8.5 Protezione della pelle indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche

8.6 Altre protezioni I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.

8.7 Ventilazione Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati di adeguata portata

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Aspetto

9.1.1 Stato fisico: sospensione acquosa

9.1.2 Colore: bianco-beige

9.2 Odore: lievemente acetico

9.3 Valore pH: 5.8 (dispersione 1% in acqua)

9.4 Dati rilevanti per la sicurezza

9.4.1 Punto/intervallo di ebollizione: ~ 100°C (acqua)

9.4.2 Punto/intervallo di fusione: 0°C (acqua)

9.4.3 Proprietà esplosive: Non esplosivo

9.4.4 Proprietà comburenti: Non ossidante

9.4.5 Tensione di vapore: 2266,5 Pa a 20°C (acqua)

9.4.6 Densità: 1010 g/l a 20°C

9.4.7 Idrosolubilità: 630 mg/l a 25°C (dodina pura)

9.4.8 Liposolubilità: prontamente solubile in acidi minerali, solubile in acqua calda ed alcol: n- butanolo, cicloesano, n-metilpirolidone, n-propanolo > 250 g/l. insolubile in molti solventi organici (dodina pura)

9.5 Altri dati: n.d.

10. Stabilità e reattività

10.1 Stabilità Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.

10.2 Condizioni da evitare Surriscaldamento, umidità.

10.3 Materiali incompatibili Clorobenzilati. Non è compatibile con gli insetticidi ed acaricidi a reazione fortemente alcalina.

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi Possibile sviluppo di fumi tossici di NOx se coinvolto in un incendio.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta. I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo DODINA pura

11.1.1 *Orale* LD50 acuta orale per ratti 1000 mg/kg.

11.1.2 *Pelle e occhi* Acuta per cutanea LD50 per conigli > 1500, ratti > 6000 mg/kg

11.1.3 *Inalatoria* n.a.

11.1.4 *Irritazione cutanea primaria* Irritante per la pelle

11.2 Tossicità sub-cronica e cronica. In 2 anni di prove sull'alimentazione, ratti ricevuti 800 mg/kg via dieta hanno sofferto di un debole ritardo nello sviluppo senza effetti sulla riproduzione o allattamento.

ADI (JMPR): 0.2 mg/kg

11.3 Tossicità acuta.

11.3.1 *Orale* > 2000 mg/kg (dati relativi al prodotto DODINA)

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo DODINA pura.

Uccelli. Acuta orale LD50 per anatra selvatica 1142, quaglia giapponese 788 mg/kg.

Pesci. LC50 (48 ore) per pesce arlecchino 0.53 mg/l.; (96 ore) 0.6 mg/l

Daphnia. EC50 (48 ore) 0.13 mg/l

Alghe EC50 per Selenastrum Capricornutum 5.1 microg/l

Api. Topica LD50 per api da miele > 0.011 mg/ape

12.2 Persistenza/degradabilità: n.d.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Procedure I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14. Informazioni sul trasporto

Regolamentazione Classe n° UN PGr

RID/ADR: classe 9 n° UN 3082 (contiene Dodina) PGr III

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**



**IRRITANTE
Xi**

Simboli: Xi - Irritante, N – Pericoloso per l'ambiente

15.1.2 Frasi R

R 36/38 Irritante per gli occhi e per la pelle

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

15.1.3 Frasi S

S2 – Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.

S29 – Non gettare i residui nelle fognature.

S 36/37 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

S60 – Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.1.4 Norme precauzionali Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non venderci sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso

nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

16. Altre informazioni

16.1 Addestramento

16.2 Restrizioni d'uso Il prodotto deve essere impiegato per l'uso specifico a cui è destinato.

16.3 Riferimenti e centri di contatto tecnico

DIACHEM S.P.A.

Via Tonale 15 - 24061 Albano S. Alessandro (Bergamo) Tel. 035 581120/581228 - Fax. 035 581357

LEGENDA:

ACGIH "American Conference Government Industrial Hygienists" – Associazione Americana degli Igienisti Industriali.

ADI "Acceptable Daily Intake".

ADR Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.

C.A.S. (NUMERO) Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.

DT50 "Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.

EC50 "Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.

ED50 "Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.

IARC "International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.

IATA "International Air Transport Organization" – Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.

JMPR "Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).

LC50 "Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.

LD50 "Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.

N Pericoloso per l'ambiente.

n.a. Non applicabile.

n.d. Non disponibile.

NOEC Vedi NOEL.

NOEL "No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).

PPM Parte per milione. E' un'unità adimensionale.

R 22 Nocivo per ingestione.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

STEL "Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.

TLV "Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).

TWA "Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.

Xn Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L'ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.